



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 114 del 18/11/2016

Il giorno 18/11/2016, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Approvazione della convenzione tra il Comune di Trino e l'ARPA Piemonte finalizzata all'ottimizzazione delle attività di monitoraggio radiologico in relazione alla presenza dell'ex centrale nucleare 'E. Fermi'

IL DIRETTORE GENERALE



Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Dipartimento Tematico Radiazioni, dott. Giovanni d'Amore, di seguito integralmente riportata;

“L’Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito ARPA Piemonte) opera nel campo del controllo e monitoraggio della radioattività ambientale di origine naturale e artificiale attraverso la Struttura Complessa ‘Dipartimento Tematico Radiazioni’.

All’interno di tale Struttura Complessa è presente, con sedi a Vercelli ed Alessandria, la Struttura Semplice ‘Siti Nucleari’, che si occupa in modo specifico delle problematiche di protezione ambientale riguardanti il comprensorio nucleare di Trino (VC), che comprende l’ ex-centrale nucleare ‘E. Fermi’.

Premesso che:

Il D.lgs 17/03/1995, n. 230 e ss.mm.ii., recante: “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”, all’art. 104, in materia di monitoraggio sulla radioattività ambientale, demanda alle Regioni la gestione delle reti uniche regionali, prescrivendo che per l’effettuazione dei prelievi e delle misure occorrenti le stesse Regioni debbono avvalersi delle strutture pubbliche idoneamente attrezzate.

La Regione Piemonte, per il monitoraggio in questione, si avvale dell’ARPA Piemonte, e della rete regionale definita dalla D.G.R. n. 17-11237 del 09/12/2003, recante: “Disposizioni per lo svolgimento delle attività di controllo e di sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari e di altre particolari installazioni di cui al D.Lgs. 17/03/1995, n. 230 e ss.mm.ii.>”, e dalla L.R. 18/02/2010, n. 5, recante: “Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti”.

L’ARPA Piemonte ottempera a quanto previsto dalle succitate disposizioni regionali attraverso la gestione della menzionata rete regionale e di reti locali di monitoraggio radiologico intorno ai siti nucleari piemontesi; inoltre la stessa ARPA Piemonte svolge alcune attività di controllo in collaborazione con l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in attuazione del “Protocollo operativo tra ARPA Piemonte e Apat (ora ISPRA)”, siglato nel 2005 e rinnovato nel 2015.

Considerato che presso il sito dell'ex centrale nucleare 'E. Fermi' di Trino la rete locale di monitoraggio è gestita, nella sua attuale organizzazione, a partire dall'anno 2000 ed è stata revisionata più volte, in particolare nel corso del 2005. Nello specifico, la revisione della rete di monitoraggio viene effettuata:

- a) ogni volta che intervengono modifiche alle attività svolte dagli impianti;
- b) ogni volta che intervengono modifiche all'assetto del territorio;
- c) ogni volta che i risultati analitici evidenziano peculiarità.

In relazione all'imminente avvio delle attività di smantellamento della suddetta centrale è stata rivista la rete di monitoraggio come indicato nella precedente lett. a), prevedendo nuovi punti di campionamento di alimenti di produzione locale.

La rete di monitoraggio di che trattasi è stata ulteriormente ampliata introducendo, quali indicatori ambientali, il campionamento del pesce siluro e delle foglie di salice nell'area compresa tra il "SIC Ghiaia Grande (Fiume Po)" e la zona umida della località "Brusaschetto Nuovo", e inserendo un punto di campionamento del particolato atmosferico all'interno del perimetro della menzionata centrale, ai sensi di quanto previsto nella D.D. della Regione Piemonte n. 64 del 05/03/2014, relativa allo studio di incidenza presentato dalla SOGIN S.p.A. nell'ambito della verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale condotta sul progetto denominato "Centrale di Trino – Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito".

Sulla base del "Protocollo operativo tra ARPA Piemonte e Apat (ora ISPRA)" già citato, ARPA Piemonte può effettuare controlli indipendenti su un quantitativo di materiali che, seppur debolmente contaminati, possono essere dichiarati esenti da vincoli radiologici ed essere assimilati ai rifiuti convenzionali.

Considerato inoltre che l'imminente avvio delle attività di smantellamento dell'ex centrale nucleare "E. Fermi" (adeguamento depositi di rifiuti radioattivi, trattamento resine con sistema WOT, ecc.), costituisce un'importante modifica delle attività svolte presso i relativi impianti e che da tale attività scaturirà un considerevole quantitativo di materiali destinati all'allontanamento che avranno un potenziale impatto sull'ambiente e sulla popolazione, si rende quindi necessario ed urgente potenziare le attività di controllo attualmente in essere attraverso l'avvio delle seguenti attività, finalizzate a migliorare l'efficacia delle medesime attività di controllo ed a salvaguardare la salute dei cittadini e dell'ambiente:

- a) implementazione del monitoraggio dell'acqua di falda superficiale nei pressi dell'impianto;
- b) implementazione del monitoraggio della contaminazione dell'aria presso i recettori;
- c) controlli indipendenti su un campione statisticamente significativo di materiali.

In considerazione di quanto sopra descritto, Arpa Piemonte ha proposto al Comune di Trino il potenziamento delle attività di controllo di cui sopra, chiedendo all'Ente una compartecipazione finanziaria, mediante:

- l'acquisto della strumentazione necessaria all'attività di monitoraggio e la concessione ad ARPA Piemonte dell'utilizzo della stessa in comodato d'uso gratuito;
- il rimborso delle spese per l'acquisto di materiali di consumo sulla base della rendicontazione da parte di ARPA Piemonte.

Per contro ARPA Piemonte metterà a disposizione le risorse umane necessarie all'attuazione dell'attività di monitoraggio ambientale.

Il Comune di Trino ha accolto la richiesta avanzata dall'ARPA Piemonte, e pertanto, è stato concordato un testo di convenzione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, nel quale vengono specificati gli obiettivi del progetto e gli impegni a carico delle parti.

La Struttura dell'Arpa Piemonte chiamata alla realizzazione delle attività previste in convenzione è individuata nel Dipartimento Tematico Radiazioni, tramite la propria Struttura 'Siti Nucleari' con sedi a Vercelli ed Alessandria. Per la realizzazione delle attività progettuali, si indica quale esperto dell'Agenzia, la dott.ssa Laura Porzio, Dirigente della Struttura Semplice sopra indicata, in quanto ritenuta in possesso dell'adeguata e necessaria competenza formativa e professionale."

Tutto ciò premesso;

Visto l'art. 19, comma 1, dalla L.R. n. 18 del 26/09/2016;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 168 del 30/12/2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e bilancio pluriennale 2016-2017-2018";

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente 'Ufficio Contabilità' in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente,

1. di approvare e stipulare con il Comune di Trino la "convenzione per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio radiologico in presenza dell'ex centrale nucleare 'E. Fermi'", nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale per tutti i relativi adempimenti di conseguenza;
2. di dare atto che le attività previste nella convenzione avranno durata dalla data di sottoscrizione della stessa sino al 31/12/2018;
3. di dare atto che tale attività è coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia per l'anno 2016, correlata all'erogazione del servizio B3.18 'Monitoraggio Siti Nucleari', inerenti le attività proprie della Struttura Complessa 'Radiazioni';
4. di affidare la realizzazione delle attività alla Struttura Complessa 'Dipartimento Tematico Radiazioni';
5. di individuare quale responsabile e coordinatore per lo svolgimento delle attività per Arpa Piemonte la dott.ssa Laura Porzio, Dirigente Responsabile della Struttura Semplice 'Siti Nucleari', con sedi a Vercelli ed Alessandria;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Struttura Semplice 'Ufficio affari generali e legali', al proponente per gli adempimenti di competenza, ed a cura del proponente di inoltrarlo al Comune di Trino.

Ing. Angelo Robotto



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 6

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRINO E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA) DEL PIEMONTE

AVENTE PER OGGETTO

<<L'OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO IN
RELAZIONE ALLA PRESENZA DELL'EX CENTRALE NUCLEARE "E. FERMI">>

L'anno duemila _____, addì _____, del mese di _____,
tra:

- il Comune di Trino (VC), ivi con sede in C.so Cavour n. 70, legalmente rappresentato dal sig. _____, nella sua qualità di _____, nato a _____, il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente, codice fiscale 80001910027, partita IVA 00379920028, in forza di quanto stabilito con _____;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, con sede in Torino, Via Pio VII n. 9, legalmente rappresentata dal sig. _____, nato a _____, il _____, nella sua qualità di _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della predetta Agenzia, partita IVA 07176380017, in forza di quanto stabilito con _____.

PREMESSO CHE:

- il D.lgs 17/03/1995, n. 230 e ss.mm.ii., recante: "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti", all'art. 104, in materia di monitoraggio sulla radioattività ambientale, demanda alle Regioni la gestione delle reti uniche regionali, prescrivendo che per l'effettuazione dei prelievi e delle misure occorrenti le stesse Regioni debbono avvalersi delle strutture pubbliche idoneamente attrezzate;
- la Regione Piemonte, per il monitoraggio in questione, si avvale dell'Agenzia Regionale suddetta - di seguito per brevità denominata semplicemente come "ARPA Piemonte" - e della rete regionale definita dalla D.G.R. n. 17-11237 del 09/12/2003, recante: "Disposizioni per lo svolgimento delle attività di controllo e di sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari e di altre particolari installazioni di cui al D.Lgs. 17/03/1995, n. 230 e ss.mm.ii.>", e dalla L.R. 18/02/2010, n. 5, recante: "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti";
- l'ARPA Piemonte ottempera a quanto previsto dalle succitate disposizioni regionali attraverso la gestione della menzionata rete regionale e di reti locali di monitoraggio radiologico intorno ai siti nucleari piemontesi; inoltre la stessa ARPA Piemonte svolge alcune attività di controllo in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in attuazione del "Protocollo operativo tra ARPA Piemonte e Apat (ora ISPRA)", siglato nel 2005 e rinnovato nel 2015.

CONSIDERATO CHE:

- presso il sito dell'ex centrale nucleare "E. Fermi" di Trino la rete locale di monitoraggio è gestita, nella sua attuale organizzazione, a partire dall'anno 2000 ed è stata revisionata più volte, in particolare nel corso del 2005;
- nello specifico, la revisione della rete di monitoraggio viene effettuata:



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 7

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- a) ogni volta che intervengono modifiche alle attività svolte dagli impianti;
- b) ogni volta che intervengono modifiche all'assetto del territorio;
- c) ogni volta che i risultati analitici evidenziano peculiarità;
- in relazione all'imminente avvio delle attività di smantellamento della suddetta centrale è stata rivista la rete di monitoraggio come indicato nella precedente lett. a), prevedendo nuovi punti di campionamento di alimenti di produzione locale;
- la rete di monitoraggio in parola è stata ulteriormente ampliata introducendo, quali indicatori ambientali, il campionamento del pesce siluro e delle foglie di salice nell'area compresa tra il "SIC Ghiaia Grande (Fiume Po)" e la zona umida della località "Brusaschetto Nuovo", e inserendo un punto di campionamento del particolato atmosferico all'interno del perimetro della menzionata centrale, ai sensi di quanto previsto nella D.D. della Regione Piemonte n. 64 del 05/03/2014, relativa allo studio di incidenza presentato dalla SOGIN S.p.A. nell'ambito della verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale condotta sul progetto denominato "Centrale di Trino – Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito";
- sulla base del "Protocollo operativo tra ARPA Piemonte e Apat (ora ISPRA)" citato in premessa, ARPA Piemonte può effettuare controlli indipendenti su un quantitativo di materiali che, seppur debolmente contaminati, possono essere dichiarati esenti da vincoli radiologici ed essere assimilati ai rifiuti convenzionali.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'imminente avvio delle attività di smantellamento dell'ex centrale nucleare "E. Fermi" (adeguamento depositi di rifiuti radioattivi, trattamento resine con sistema WOT, ecc.), costituisce un'importante modifica delle attività svolte presso i relativi impianti;
- da tale attività scaturirà un considerevole quantitativo di materiali destinati all'allontanamento che avranno un potenziale impatto sull'ambiente e sulla popolazione;
- per tali circostanze si rende necessario ed urgente potenziare le attività di controllo attualmente in essere attraverso l'avvio delle seguenti attività, finalizzate a migliorare l'efficacia delle medesime attività di controllo ed a salvaguardare la salute dei cittadini e dell'ambiente:
 - a) implementazione del monitoraggio dell'acqua di falda superficiale nei pressi dell'impianto, attraverso il controllo periodico dei nuovi pozzi predisposti da Sogin S.p.A. nell'ambito delle prescrizioni della VIA di cui è più sopra menzione, al fine di valutare l'eventuale contaminazione dell'acquifero superficiale;
 - b) implementazione del monitoraggio della contaminazione dell'aria presso i recettori, attraverso la predisposizione di una postazione dove installare dei sistemi di aspirazione in continuo del particolato atmosferico, per la componente alfa-beta e gamma e del Tritio in aria;
 - c) controlli indipendenti su un campione statisticamente significativo di materiali prima che vengano allontanati dalla centrale al fine di verificare il rispetto dei limiti assegnati dall'ISPRA.

DATO ATTO CHE:

- l'ARPA Piemonte ha rappresentato al Comune di Trino – di seguito per brevità denominato semplicemente come "Comune" - la necessità di addivenire al



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 8

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

potenziamento delle attività di controllo di cui è sopra cenno e richiesto allo stesso Comune di partecipare nella spesa relativa all'attuazione delle conseguenti implementazioni;

- il Comune ha condiviso quanto rappresentato dall'ARPA Piemonte, ritenendo il citato potenziamento delle attività di controllo corrispondente con l'interesse pubblico generale e con quello particolare della cittadinanza trinese che vanta un innegabile diritto di salvaguardia della propria salute e dell'ambiente che la circonda;
- il medesimo Comune, a riconoscimento, garanzia e tutela del suddetto interesse pubblico generale e particolare, ha pure ritenuto di dover accogliere la richiesta di compartecipazione finanziaria avanzata dall'ARPA Piemonte, sostenendo il relativo sforzo economico attraverso l'impiego dei fondi previsti nel suo bilancio che periodicamente riceve ai sensi del D.L. 14/11/2003, n. 314, convertito, con modificazioni, nella L. 24/12/2003, n. 368 (contributi a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare);
- pertanto, tra le Parti è stato definito e concordato il testo della presente convenzione che definisce le rispettive obbligazioni come da disposizioni contenute nell'articolato seguente.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

di comune accordo tra le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - *Premesse*

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - *Scopo e durata della convenzione*

Scopo della presente convenzione è l'ottimizzazione ed il potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio della radioattività ambientale derivante dalla presenza sul territorio del Comune dell'ex centrale nucleare "E. Fermi".

Il predetto scopo viene raggiunto attraverso l'attuazione delle seguenti attività da parte di ARPA Piemonte:

MODULO 1	Implementazione del monitoraggio dell'acqua di falda superficiale nei pressi dell'impianto, attraverso il controllo periodico dei nuovi pozzi predisposti da Sogin S.p.A. nell'ambito delle prescrizioni della VIA di cui è menzione in narrativa, al fine di valutare l'eventuale contaminazione dell'acquifero superficiale.
MODULO 2	Implementazione del monitoraggio della contaminazione dell'aria presso i recettori, attraverso la predisposizione di una postazione dove installare dei sistemi di aspirazione in continuo del particolato atmosferico, per la componente alfa-beta e gamma e del Tritio in aria; tale postazione dovrà essere ubicata presso i possibili recettori, fuori dai confini dell'impianto e allestita dal Comune.



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 9

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

MODULO 3	Controlli indipendenti su un campione statisticamente significativo di materiali prima che vengano allontanati dalla centrale a seguito del processo di smantellamento, al fine di verificare il rispetto dei limiti assegnati dall'ISPRA.
----------	--

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà vigenza sino al 31/12/2018.

Entro il termine di scadenza, le Parti potranno accordarsi per una prosecuzione o rinnovo della presente convenzione alle attuali o alle diverse condizioni concordate.

ART. 3 – Tempi di esecuzione dell'attività

L'attività di cui all'art. 2 sarà attuata direttamente dall'ARPA Piemonte secondo il programma temporale di seguito indicato:

1. a partire dall'anno 2016, attuazione del MODULO 1 di cui all'art. 2;
2. a partire dall'anno 2017, attuazione del MODULO 2 di cui all'art. 2;
3. a partire dall'anno 2018, attuazione del MODULO 3 di cui all'art. 2.

ART. 4 – Risorse e quadro economico di spesa

Per quanto concerne il MODULO 1 le risorse ed i costi aggiuntivi stimati dall'ARPA Piemonte consistono in:

- Risorse strumentali aggiuntive:
 - Attrezzatura per il campionamento ed il pretrattamento campione: costo € 20.000,00, IVA esclusa;
 - Sistema per spettrometria alfa con rilevatori al Si: costo € 40.000,00, IVA esclusa;
- Risorse umane aggiuntive: n. 1 personale tecnico;
- Materiale di consumo: costo annuo € 10.000,00, IVA esclusa;
- Manutenzione strumentazione: costo annuo € 0,00 (manutenzione coperta da garanzia biennale).

Per quanto concerne il MODULO 2 le risorse ed i costi aggiuntivi stimati dall'ARPA Piemonte consistono in:

- Risorse strumentali aggiuntive:
 - Campionatore sequenziale di particolato atmosferico: costo € 15.000,00, IVA esclusa;
 - Campionatore Tritio in aria: costo € 20.000,00, IVA esclusa;
 - Catena per spettrometria gamma con rilevatore al Ge: costo € 100.000,00, IVA esclusa;
- Risorse umane aggiuntive: n. 1 personale tecnico;
- Materiale di consumo: costo annuo € 4.000,00, IVA esclusa;
- Manutenzione strumentazione: costo annuo € 0,00 (manutenzione coperta da garanzia biennale).

Per quanto concerne il MODULO 3 le risorse ed i costi aggiuntivi stimati dall'ARPA Piemonte consistono in:

- Risorse strumentali aggiuntive: Spettrometro gamma portatile con rilevatore al Ge: costo € 80.000,00, IVA esclusa;
- Risorse umane aggiuntive: n. 1 laureato in fisica;
- Materiale di consumo: costo annuo € 6.000,00, IVA esclusa;



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 10

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- Manutenzione strumentazione: costo annuo € 0,00 (manutenzione coperta da garanzia biennale).

ART. 5 – Oneri a carico delle Parti

I costi derivanti dall'attuazione della presente convenzione, come dettagliati all'art. 4, per quanto concerne l'acquisto di strumentazione aggiuntiva, la manutenzione ed il materiale di consumo saranno a carico del Comune.

Le risorse umane aggiuntive necessarie per l'attuazione della presente convenzione, come dettagliati all'art. 4, saranno a carico dell'ARPA Piemonte.

Si rappresenta come da tabella di seguito riportata il prospetto annuale degli oneri derivanti dalla presente convenzione:

ANNO	A CARICO DEL COMUNE	A CARICO DI ARPA
2016	<u>Spese strumentali una tantum (Modulo 1):</u> € 60.000,00 + IVA del 22%, tot. € 73.200,00, IVA inclusa.	n. 1 personale tecnico
	<u>Spesa annua per materiale di consumo:</u> pari al costo sostenuto e documentato dall'ARPA e comunque per un importo non superiore ad € 10.000,00 + IVA del 22%, tot. € 12.200,00, IVA inclusa.	
	<u>Spesa per manutenzione della strumentazione:</u> € 0,00 (strumentazione coperta da garanzia biennale).	
TOTALE 2016	€ 85.400,00, IVA inclusa.	
2017	<u>Spese strumentali una tantum (Modulo 2):</u> € 135.000,00 + IVA del 22%, tot. € 164.700,00, IVA inclusa.	n. 2 personale tecnico
	<u>Spese di consumo annuali:</u> pari al costo sostenuto e documentato dall'ARPA e comunque per un importo non superiore ad € 14.000,00 + IVA del 22%, tot. € 17.080,00, IVA inclusa, così distinto: ✓ € 10.000,00 + IVA del 22%, tot. € 12.200,00, IVA inclusa, riferiti alla prosecuzione dell'attività del Modulo 1; ✓ € 4.000,00 + IVA del 22%, tot. € 4.880,00, IVA inclusa, riferiti all'avvio dell'attività del Modulo 2.	
	<u>Spesa per manutenzione della strumentazione:</u> € 0,00 (strumentazione coperta da garanzia biennale).	
TOTALE 2017	€ 181.780,00, IVA inclusa.	
2018	<u>Spese strumentali una tantum (Modulo 2):</u> € 80.000,00 + IVA del 22%, tot. € 97.600,00, IVA inclusa.	n. 2 personale tecnico n. 1 laureato in fisica
	<u>Spese di consumo annuali:</u> pari al costo sostenuto e documentato dall'ARPA e	



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 11

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

	<p>comunque per un importo non superiore ad € 20.000,00 + IVA del 22%, tot. € 24.400,00, IVA inclusa, così distinto:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ € 10.000,00 + IVA del 22%, tot. € 12.200,00, IVA inclusa, riferiti alla prosecuzione dell'attività del Modulo 1;✓ € 4.000,00 + IVA del 22%, tot. € 4.880,00, IVA inclusa, riferiti alla prosecuzione dell'attività del Modulo 2;✓ € 6.000,00 + IVA del 22%, tot. € 7.320,00, IVA inclusa, riferiti all'avvio dell'attività del Modulo 3. <p><u>Spesa per manutenzione della strumentazione acquisita in esecuzione del Modulo 1 (scadenza garanzia biennale): € 6.000,00 + IVA del 22%, tot. € 7.320,00, IVA inclusa.</u></p>	
TOTALE 2018	€ 129.320,00, IVA inclusa.	

Si precisa che per il MODULO 1 le spese a carico del Comune sono già finanziate nel bilancio comunale 2016.

Invece, per ciò che concerne i MODULI 2 e 3, fatto salvo quanto indicato nell'art. 6, commi 3 e seguenti, il finanziamento delle spese a carico del Comune avverrà nei successivi bilanci in dipendenza dell'assegnazione allo stesso Comune e/o della disponibilità da parte di quest'ultimo dei fondi di cui al D.L. n. 314/2003, convertito, con modificazioni, nella L. n. 368/2003 (contributi a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare), nonché dell'effettivo stato di avanzamento del processo di smantellamento dell'ex centrale nucleare "E. Fermi".

Rimane, pertanto, inteso che l'avvio esecutivo dei citati MODULI 2 e 3 dovrà essere di anno in anno concordato tra le Parti essendo subordinato all'esito positivo degli accertamenti suddetti.

ART. 6 – *Obblighi tra le Parti*

Per l'anno 2016 l'ARPA Piemonte si impegna ad eseguire le attività di monitoraggio secondo quanto indicato nel Modulo 1 di cui all'art. 2.

Il Comune si impegna a corrispondere le somme pattuite per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 5, previa presentazione da parte dell'ARPA Piemonte di apposita rendicontazione delle spese sostenute corredata con la documentazione giustificativa delle stesse.

Per gli anni 2017 e 2018 l'ARPA Piemonte si impegna ad eseguire le attività di monitoraggio e di controllo secondo quanto indicato nei Moduli 2 e 3 di cui all'art. 2.

Al riguardo, si ribadisce quanto indicato nell'art. 5, ultimo e penultimo capoverso, cosa per cui l'effettivo avvio esecutivo dei succitati MODULI 2 e 3, compresa l'acquisizione della strumentazione aggiuntiva, dovrà essere opportunamente concordato tra le Parti essendo subordinato all'accertamento da parte del Comune della disponibilità nel suo bilancio dei



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 12

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

fondi di cui al D.L. n. 314/2003, convertito, con modificazioni, nella L. n. 368/2003, nonché dell'effettivo stato di avanzamento del processo di smantellamento dell'ex centrale nucleare "E. Fermi".

Fermo restando quanto innanzi indicato, il Comune si impegna a corrispondere le somme pattuite per gli anni 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 5, previa presentazione da parte dell'ARPA Piemonte di apposita rendicontazione delle spese sostenute corredata con la documentazione giustificativa delle stesse.

La strumentazione aggiuntiva di cui è menzione nell'art. 5, fermo restando per gli anni 2017 e 2018 quanto più sopra specificato, sarà acquistata dal Comune – che ne diverrà proprietario - secondo le specifiche tecniche che saranno fornite dall'ARPA Piemonte. Relativamente a detta strumentazione si conviene che il Comune, in virtù della stipula della presente convenzione ed ai sensi degli artt. 1803 e seguenti del codice civile, ne concede l'utilizzo in comodato d'uso gratuito all'ARPA Piemonte – che accetta – a far data da quella che sarà riportata nel/negli apposito/i verbale/i di consegna che al riguardo sarà/saranno sottoscritto/i tra le Parti e che conterrà/conterranno l'esatta indicazione della strumentazione data in uso.

Il suddetto comodato d'uso gratuito avrà pertanto decorrenza dalla data di sottoscrizione del/dei succitato/i verbale/i di consegna e non avrà termine fisso: il comodatario assume però formale obbligo di restituire l'attrezzatura comodata entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla richiesta in tal senso del comodante da effettuarsi a mezzo di raccomandata a ricevuta di ritorno, con cessazione definitiva entro lo stesso termine del comodato.

ART. 7 – Risoluzione della convenzione e rinvio

La presente convenzione potrà risolversi prima del termine indicato nell'art. 4 in via consensuale o per iniziativa unilaterale.

La Parte che, per sua iniziativa, intenda recedere unilateralmente dalla presente convenzione è tenuta a comunicarlo per iscritto all'altra Parte con un anticipo di almeno 60 giorni.

Nel caso, invece, di scioglimento consensuale la convenzione cessa di produrre i suoi effetti dalla data concordata tra le Parti.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia.

Le eventuali controversie tra le Parti inerenti l'interpretazione e l'applicazione della presente convenzione saranno risolte prioritariamente in via bonaria.

ART. 8 – Imposta di bollo e registrazione

La presente convenzione viene redatta in esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'Allegato "B" al D.P.R. 26/10/1972, n. 642, art. 16 "Atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati", e sarà sottoposta a registrazione fiscale solo in caso d'uso. L'eventuale spesa di registrazione sarà a carico della Parte interessata alla registrazione stessa.

Letto, confermato e sottoscritto come in appreso:



COMUNE DI TRINO

Provincia di Vercelli

D.D.G. n. 114 del 18.11.16 pag. 13

SETTORE TECNICO, MANUTENZIONE, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per il Comune di Trino

Per ARPA Piemonte
